trasformazione

ciak, azione

mi guardo allo specchio

non riconosco la mia faccia

recito la parte senza aver letto prima il copione

e in questa scena

io faccio la parte del coglione

ma tu l'hai già capito

è come nella vita

che è tutta una finzione

tale e quale alle serie che guardi in televisione

l'avessi saputo prima

non avrei di certo fatto l'università

ma un corso di recitazione

tutto il mondo è in trasformazione

ciak, azione

si, certo

adesso facciamo la rivoluzione

dal altra parte del mondo

c'è chi ha il dito appoggiato ad un bottone

parte il razzo, ma per noi è solo televisione

sarà solo una mia impressione

ma a quello gli manca davvero poco

per perdere del tutto la ragione

nel frattempo io sbatto la porta, esco dalla stanza

adesso che finalmente ho capito

che per illuminare le zone buie della mia esistenza

a me non serve la meditazione

mi serve l'azione

una nuova direzione

trasformazione

ciak, azione

si sbaglia chi crede

che la città

sia ancora fatta solo di cemento

perché adesso è la paura il suo primo elemento

non c'è pace

se cammini per strada

e l'aria che respiri

potrebbe essere il tuo ultimo respiro

attraverso la strada sulle strisce pedonali

sirene in lontananza

rabbia in abbondanza

strade divise

da uomini in divisa

una folla di gente in continuo aumento

ma di esseri umani

non ne vedo quasi più traccia

e non è difficile capire

cosa dice il cartello

che hanno appiccicato in faccia

sei appena entrato nella zona rossa

guardati le spalle

indossa l'armatura

che la vita qui

si fa ogni giorno più dura